

Laboratorio Musica e Canto a cura di Danilo Mineo, Reda Zine

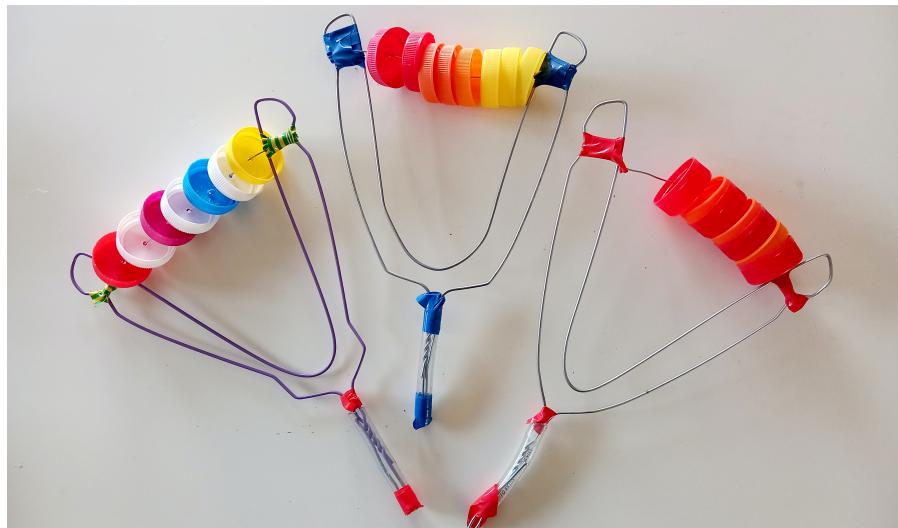


Presentazione

Il Laboratorio è un progetto didattico/musicale rivolto ai bambini di fascia di età 6 -13 anni, che tra i vari obiettivi formativi laboratoriali propone anche la sensibilizzazione di un pensiero ecologico e la sensibilizzazione di esperienze artistico-culturali condivise e inclusive, mettendo in relazione il gioco e la musica come componenti fondamentali nel processo educativo e formativo dei bambini. Il progetto è frutto dei laboratori pensati dai due musicisti svolti nel corso degli anni in vari istituti comprensivi statali, fondazioni e festivals di musica nazionali, al fine di realizzarne un'unico progetto che propone ai partecipanti un percorso autentico attraverso il quale i bambini possano imparare a giocare e comunicare attraverso l'esplorazione del suono e la musica.

Prima di approdare alla conduzione musicale di un coro composto e sostenuto da un'orchestra di percussioni auto-costruite, i bambini sono coinvolti in varie attività motorie e propedeutiche, di apprendimento ed esecuzione musicale e nella costruzione di strumenti

musicali e oggetti sonori con materiali di recupero. Pratiche che non vogliono prefiggersi la formazione di piccoli musicisti ma dare strumenti utili per sviluppare un pensiero creativo attraverso un modello alternativo ai modelli classici di fare musica, il gioco!



La voce e il coro multiculturale.

La voce è un strumento primordiale. È l'impronta della nostra anima. Aldilà del linguaggio proprio costituito di parole in una lingua specifica. Perché la voce è fisiologica traduce in maniera universale varie emozioni come la gioia, la tristezza, la paura.

Gestendo il suono che emettiamo dalla nostra bocca riusciamo a comunicare sentimenti, idee. La potenza della voce sta in questo elemento inespugnabile.

Formare un coro è l'esperienza unica di cantare all'unisono. Ma come si fa?

Basta che vari cantanti producono la stessa nota allo stesso tempo. Suonando la stessa nota insieme, i membri dell'orchestra o del coro possono fare l'unisono. Spesso nella musica corale, e come vedremo con il nostro repertorio, con o senza accompagnamento ritmico, si usa rispondere alla voce solista tutti insieme.

Parallelamente alla preparazione dei strumenti e l'apprendimento dei ritmi, la parte corale si concentra tramite giochi vocali sul repertorio di canti e canzoni popolari interculturali che rispecchiano la ricchezza delle contaminazioni che caratterizza storicamente il nostro territorio.

Biografie

Danilo Mineo

Studi principali: Diplomato in chimica, successivamente ha perseguito studi scientifici presso l'Alma Mater di Bologna in Scienze Naturali. Diplomato come national educator presso l'accademia di musica AMMnationalesscholl di Milano, con una tesi dal titolo "La musica e la sezione ritmica afrocubana". Negli anni ha frequentato workshop e masterclass con artisti internazionali e maestri della percussione e della batteria, alcuni dei quali Horacio El Negro Hernandez, Airto Moreira, Trilok Gurtu, Luis Agudo, Arto Tuncboyaciyan, Dudu Tucci, Dom Famularo, Karl Potter, Rodney Barreto, Eno Zangoun approfondendo il linguaggio ritmico dei vari generi e stili musicali.



Attività didattica: In ambito didattico ha collaborato con il batterista e didatta Franco Rossi alla stesura del manuale di batteria "Evoluzione" per Carisch Editori, nel 2012 la stessa casa editrice pubblica a suo nome "Autodidatta" manuale completo per percussioni. Da oltre un decennio insegna corsi di strumenti a percussione e batteria, attività laboratoriali di musica d'insieme rivolti a bambini e adulti, laboratori tematici relativi ai generi musicale e repertori delle musiche del mondo (laboratorio di musica afrobeat, laboratorio di musica gnawa, laboratorio di musica afrocubana), inoltre ha realizzato laboratori sul riciclo creativo e sulla costruzione di oggetti sonori e strumenti musicali dal titolo "Musica Riciclata" rivolto a bambini, operatori culturali, insegnanti, musicisti presso la SPMII Scuola Popolare di Musica Ivan Illich di Bologna.

Ideatore e autore assieme al vibrafonista Pasquale Mirra di "Musica e Gioco" un progetto didattico musicale rivolto ai bambini delle scuole primarie, da cui dal 2012 ne è scaturita la pubblicazione di un manuale di educazione musicale e la realizzazione di laboratori di

musica in vari IC statali (Emilia-Romagna, Lombardia, Lazio, Toscana, Sardegna, Campania, Umbria, Piemonte), fondazioni e festival di musica nazionali alcuni dei quali (Berchidda Jazz Festival, Isole che Parlano, Ravello Festival, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano, Fondazione Riccardo Catella di Milano, Fondazione Cogeme, Young Jazz Festival di Foligno, Novara Jazz Festival, Save the children Italia e altri ancora). Con Musica e Gioco vincitore del progetto MigrArti – Musica istituito dal Mibcat e Ministero dell'istruzione, inoltre ha collaborato negli anni con l'associazione culturale IJVAS (Il jazz va a scuola), come progetto pilota nazionale che promuove e sensibilizza attraverso attività didattiche e artistiche, concerti la diffusione della musica jazz e improvvisata ai bambini e ragazzi degli istituti comprensivi statali della penisola. Dal 2021 collabora con BAO (Brescia Arts Observatory) promuovendo percorsi laboratoriali di musica rivolti all'infanzia. Dal 2022 al 2024 in collaborazione con AERCO (associazione dei cori dell'Emilia-Romagna) e IC A.Frank di Granarolo dell'Emilia, assieme ai suoi collaboratori Reda Zine e Gaetano Alfonsi ha condotto laboratori in veste di educatore musicale e formatore con il progetto "Voci del Mondo" rivolto ai bambini e insegnanti delle scuole primarie. Con il quale è stato invitato a partecipare a varie manifestazioni tra cui Spiritus edizione 2023, Festival Internazionale delle musiche nelle religioni del mondo e ad Eufonica 2024, la settimana della musica nella scuola.

Attività artistica: In ambito artistico è considerato dalla critica musicale, percussionista poliedrico attivo in varie produzioni musicali e discografiche: Mop Mop, Fawda, Guglielmo Pagnozzi & Voodoo Sound Club, Fabrizio Puglisi & Guantanomo, Panaemiliana, The Mixtapers e tanti altri, con cui si esibito in numerosi festivals nazionali e internazionali di musica (Europa e Africa). Come percussionista e side man ha registrato più di 40 dischi e ha collaborato con numerosi artisti italiani e internazionali tra cui: Giancarlo Schiaffini, Gianluca Petrella, Roy Paci, Roberto Freak Antoni, Famoudou Konate, Melaku Belay, Baba Sissoko, Kalifa Kone, Jamal Ouassini, Deda, Dj Lugi, Bioshi, The Ivory Boy, Architex, LV aka SwamiMillion, Georgia Anne Muldrow e Dudley Perkins.

Reda Zine

Réda Zine è musicista, insegnante e documentarista. Nasce a Casablanca (Marocco) nel 77 dove ha iniziato a suonare e organizzare concerti, dalla metà degli anni 90, all'interno di quello che è diventato il festival indipendente più grande d'Africa: L'Boulevard. Cresce nella medina di Casablanca, tra differenti tradizioni musicali, locali e internazionali, e viene iniziato alla musica Gnawa insieme a vari Maalem (maestri) di Marrakech e di Essaouira. Studia all'Università Paris 3 Sorbonne di Parigi e lì fonda il progetto musicale Café Mira che si esibirà dai Mondiali Antirazzisti in Italia fino al SOB's a New York e al Dickinson College in Pennsylvania.

Dal 2011 al 2014 collabora come direttore artistico per l'organizzazione opensource Creative Commons (Medio Oriente e Nordafrica) per i diritti d'autore in ambito musicale e vince il #CC10 Korea nel 2012 con il progetto "It will be Wonderfull", riunendo musicisti da più di 12 paesi. È stato anche direttore artistico e collaboratore di varie mostre ed esposizioni dedicate al rapporto tra musica e censura (a Parigi per l'Istituto del Mondo Arabo, a Buone Aires e Seoul per il Global Creative Commons Summit e sempre al L'Boulevard Festival con l'ultima produzione Are you Experienced che ripercorre 40 anni di Rock in Marocco). In Italia ha continuato le ricerche musicali, tra tradizione e sonorità moderne, nel progetto Hardonik. In seguito è entrato a far parte del gruppo afrobeat



bolognese Voodoo Sound Club, con cui incide l'album *Mamy Wata*, e ha contribuito alla creazione del Laboratorio Sociale Afrobeat. Collabora con Seul Kuti nella produzione del singolo e video « *From Zombies to revolutionaries* » (prodotto dall'ONG Freemuse) insieme ad artisti che hanno subito la censura in vari paesi tra cui Nigeria, Palestina, Egitto, Syria e Iran.

Ha iniziato l'attività didattica con il Laboratorio African Symphony for improvisers insieme a Fabrizio Puglisi e Danilo Mineo, e ora continua un percorso più centrato sulle specificità della musica Gnawa (con la Scuola Popolare di Musica Ivan Illich) e il Coro del Fratello R'Esiste. E' membro fondatore del progetto di matrice Gnawa sperimentale Fawda che ha prodotto l'LP *Road to Essaouira*, e collaborato con musicisti della tradizione Tanboura egiziana e sudanese e anche con musicisti etiopi e un secondo LP *Abou Maye 2022* vincendo il premio Bologna City UNESCO of Music. Infine, fa parte del collettivo Gnawa Rumi (nota 2022), prima produzione italiana sulla musica diaspora marocchina in Italia.

Ha diretto e prodotto il documentario *The Long Road to the Hall of Fame* seguendo il gruppo il più politico della scena americana, i Public Enemy (premiato al Pan African Film Festival di Los Angeles 2015) con contribuzione di Chuck D alla colonna sonora originale.

Ha suonato in diversi festival internazionali incluso Umbria Jazz Festival e partecipato con l'Orchestra Creativa dell'Emilia Romagna al progetto Possible Words realizzato presso il Teatro Comunale di Ferrara. Come direttore artistico ha diretto numerosi workshop e laboratori in Europa (Institut du Monde Arabe- Parigi), negli Stati Uniti (Columbia University, University of New Jersey, Denver University, San Francisco University, Irvine University), nel Medio Oriente (Amman, Baghdad, Beyrouth) , incluso nel 2012 il progetto p2p *It will be wonderful* con rappresentazione all'Ara Pacis di Roma, all'Opera del Cairo e al Fendika Cultural Center di Addis Abeba.

Dal 2022, porta insieme a Danilo Mineo e Gaetano Alfonsi, un progetto pilota didattico di corale di classe medie all'interno della scuola Anna Frank di Granarolo e altri istituti a Modena e Ferrara, di nome: Voci del Mondo, basandosi su un percorso divulgativo e di conoscenza di tradizioni e strumenti del mondo.

Fu ospite di varie media nazionali e internazionali, tra le quali: Rai1 TV, Rai3 TV, Radio Rai3, Radio Televisione Svizzera, BBC6, 2M international, Il Manifesto, Repubblica, Blow Up Magazine, ecc.

Preventivo indicativo

Preventivo A

Prevede un percorso laboratoriale rivolto agli alunni delle 3, 4 e 5 classi di scuole primarie. La durata del laboratorio è di 5 giorni settimanali che vanno dal lunedì al venerdì. Con orari di attività pratiche che ammontano ad un totale di 30 ore inclusa una restituzione nel caso si voglia realizzare.

Totale lordo **per due esperti** esterni 2800.00 Euro

Totale Lordo un singolo esperto 1400.00

Preventivo B

Prevede singoli incontri della durata di 2 ore per classe da definire a discrezione della scuola secondo il calendario delle attività scolastiche svolte durante l'anno e da concordare con le disponibilità degli esperti.

Totale lordo **per due esperti** ad incontro 400.00 Euro

Totale Lordo a singolo esperto ad incontro 200.00 Euro.

Nei costi indicate vengono incluse le spese dei materiali utilizzati e spese di spostamento auto e gasolio dei due esperti.

Modalità di pagamento

Avvengono tramite RA (**ritenuta d'acconto al 20% sul lordo indicato per ogni singolo esperto**) da versare su Iban dei singoli esperti entro 30 giorni dalla restituzione dei materiali laboratoristi.

Contatti

Danilo Mineo

Cell: + 39 349 1255475

Mail: danigomineo@gmail.com

Reda Zine

Cell. + 39 3345428487

reda.zine.pro@gmail.com

www.redazine.com